



ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
di ROMA

Prot.1938

Roma,15/02/2018

Egr. Direttore "Il Messaggero"
Vito Germano Virman Cusenza
Via del Tritone, 152 - 00187 - Roma
Fax 06.4720665

E p. c. Capo Redattore Cronaca di Roma
E-mail: cronaca@ilmessaggero.it

Redazione web "Il Messaggero"
E-mail: redazioneweb@ilmessaggero.it

Oggetto: Richiesta di rettifica per articolo pubblicato il 15/2/2018 in cronaca di Roma
Titolo: "Terrore sul bus un infermiere infilava siringhe nei sedili"

Egregio Direttore,

ai sensi della Legge n° 47 del 8/2/1948 sulla stampa, si richiede la rettifica immediata di quanto erroneamente riportato nel titolo dell'articolo in oggetto pubblicato da "Il Messaggero" (Cronaca di Roma) il 15 febbraio 2018: "Terrore sul bus un infermiere infilava siringhe nei sedili".

Contrariamente a quanto accertato dai nostri uffici e in contrasto con quanto specificato nell'articolo stesso, l'operatore sanitario coinvolto nella vicenda non è un infermiere né è mai stato iscritto all'Ordine Provinciale degli Infermieri di Roma, condizione questa indispensabile per esercitare l'attività infermieristica. La persona a cui si fa riferimento è invece un operatore socio sanitario, dunque appartenente al personale di supporto, in servizio presso un grande ospedale romano.

Devo purtroppo constatare che tirare in ballo senza alcun motivo gli infermieri in squalificanti episodi di cronaca sembra divenuta un'incomprensibile abitudine del giornale da Lei diretto, tanto che negli ultimi mesi questo Collegio è dovuto intervenire più volte per ristabilire la verità sulle qualifiche professionali di soggetti che nulla hanno a che fare con la professione infermieristica.

Siamo stupiti **dall'approssimazione e dalla superficialità** con cui "Il Messaggero" continua a scrivere erroneamente di infermieri coinvolti in fatti che gettano discredito sull'immagine pubblica della professione senza operare le doverose verifiche sulla veridicità di quanto affermato in ordine agli operatori coinvolti.

Torno a ricordarLe che gli infermieri romani sono impegnati in una difficilissima battaglia quotidiana per la sopravvivenza di servizi essenziali alla popolazione e che con grande abnegazione, a costo di enormi sacrifici personali, tengono in piedi il servizio sanitario.

Dispiace doppiamente, perciò, essere denigrati senza che ve ne sia alcun motivo. Un comportamento che lede la dignità professionale di tutti gli infermieri e che il Collegio non intende più tollerare, riservandosi ogni opportuna azione a tutela dell'onorabilità dei suoi iscritti.

La invito pertanto a **voler rettificare con immediatezza il deprecabile errore** compiuto nell'articolo in oggetto, raccomandandoLe di provvedere affinché simili episodi non accadano più.

La Presidente
Dott.ssa Ausilia M.L. Pulimeno



00192 ROMA – VIALE GIULIO CESARE, 78 – TEL. 06 37.51.15.97 – FAX 06 45.43.70.34

Codice Fiscale 80195030582 – www.ipasvi.roma.it – collegio@ipasvi.roma.it

Orario Ufficio: Lunedì-Giovedì – ore 8,30-12,30 e 14,30-17,00 Martedì-Mercoledì-Venerdì ore 08,30-12,30